

Comune di Modolo

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO

CONCESSIONE IN USO LOCALI E ATTREZZATURE

DI PROPRIETA' DEL COMUNE

DISCIPLINARE

Approvato con delibera consiliare n. 25 del 30.05.2016 e modificato/integrato con deliberazione di consiglio comunale n. 10 del 10 marzo 2016

Articolo 1

I locali di proprietà del Comune e le attrezzature in essi esistenti, anche usufruibili in modo autonomo dai locali, sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e sono destinati all'uso pubblico.

Questi devono risultare da apposito registro stralciato dall'inventario generale dei beni comunali.

Articolo 2

Per finalità di carattere sociale, culturale, aggregativo, sportivo, che coinvolgono la popolazione del territorio specie nelle fasce dei giovani, degli anziani e dei diversamente abili, l'Amministrazione Comunale di Modolo potrà valutare l'opportunità, mediante apposita delibera di giunta da assumere di volta in volta che giustifichi la valenza dell'intervento, prevedere in favore di associazioni, comitati e/o gruppi di persone che ne faranno specifica richiesta scritta, la concessione a titolo gratuito delle proprie strutture quali impianti sportivi, parchi comunali, centri di aggregazione sociale e sala polivalente, oltre a eventuali panche, tavoli, sedie, pentolame e utensili correlati, mediante la corresponsione di una cauzione a garanzia del buon utilizzo degli impianti concessi, in favore del Comune di Modolo, individuata caso per caso dalla Giunta Comunale a partire da un importo minimo di euro 50,00 a salire in base alla specificità delle attrezzature richieste, che sarà restituita alla riconsegna in buono stato di funzionamento e di decoro degli stessi.

“La giunta potrà concedere, altresì, l'utilizzo di detti beni e strutture, al di fuori degli orari prestabiliti e con modalità da stabilire di volta in volta, a tutti i soggetti, pubblici o privati, che ne faranno richiesta scritta, anche in modo continuativo. A tal fine verrà individuato un responsabile che farà da referente nei confronti dell'amministrazione”.

Articolo 3

Qualora pervengano richieste da parte di privati cittadini o operatori economici, per attività ludiche o lucrative non contemplate nelle attività e nelle finalità previste dal normale uso della struttura specificatamente richiesta, la concessione in uso temporaneo delle strutture e delle attrezzature Comunali di cui al precedente comma, potranno essere concesse solo a seguito di corresponsione al Comune di Modolo di una tariffa giornaliera pari ad euro 70,00 per il centro di aggregazione sociale, euro 50,00 per l'impianto sportivo, euro 30,00 per le strutture presenti in località “Casa Salabria”, euro 1,00 per ogni singolo blocco composto da due panche un tavolo ed i relativi cavalletti, euro 10,00 per il pentolame e gli utensili correlati, euro 10,00 per il chioschetto in legno posizionato in località “le Aie”. E' inoltre prevista la corresponsione di una cauzione a garanzia del buon utilizzo degli impianti e delle attrezzature concesse in uso dal Comune di Modolo, individuata, caso per caso, dalla Giunta Comunale a partire da un importo minimo di euro 50,00 a salire in base alla specificità delle attrezzature richieste, che sarà restituita alla riconsegna in buono stato di funzionamento e di decoro degli stessi.

Articolo 4

Le domande per l'uso dei locali e attrezzature debbono essere indirizzate alla Giunta Comunale che potrà autorizzarne anche l'assegnazione “durevole”, indicandone i giorni e l'orario di fruizione. Si intendono per “durevoli” le assegnazioni relative a manifestazioni e iniziative di durata superiore a tre giorni e quelle per attività ricreative o sociali che impegnano i locali diversi mesi

nell'arco dell'anno. In tal caso, le relative richieste dovranno essere presentate almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività per consentire la predisposizione di un piano di utilizzo calendarizzato da parte della Giunta Comunale. Le domande di cui agli articoli 1 e 2, oltre alla data e alla durata dell'utilizzo, dovranno contenere l'indicazione delle ragioni della richiesta e la dichiarazione di assunzione di responsabilità per eventuali danni ai beni concessi. E' in facoltà della Giunta Comunale revocare o sospendere temporaneamente la concessione, nonché modificare i turni di assegnazione, per ragioni di opportunità contingente o per causa di forza maggiore. Qualunque assegnazione potrà essere temporaneamente sospesa per finalità di interesse sociale e per qualunque altro evento di rilevante interesse pubblico.

Articolo 5

I concessionari dovranno provvedere a:

- a) Custodire la proprietà comunale loro affidata per impedire manomissioni, asportazioni o danneggiamenti ai manufatti, ai materiali, agli attrezzi ed arredi di qualsiasi specie;
- b) Eseguire le pulizie ordinarie, nonché la manutenzione ordinaria di serramenti, arredi ed attrezzature annesse ai locali concessi in uso (solo per le assegnazioni durevoli);
- c) Sorvegliare costantemente l'accesso ai locali concessi, vietando l'ingresso a persone i cui comportamenti non siano consoni all'attività per la quale il locale è stato concesso;
- d) Rispettare le norme di sicurezza;
- e) Ripristinare le attrezzature nei luoghi e nello stato in cui si trovavano al momento della concessione.

Articolo 6

E' fatto obbligo ai concessionari di osservare la massima correttezza nell'uso dei locali e attrezzature e di adottare tutti i provvedimenti atti ad evitare danni alle strutture, impianti e cose.

I concessionari dovranno assicurare la vigilanza ed ogni azione di tutela alla salvaguardia del bene concesso in uso.

Ciascuno è personalmente responsabile verso il Comune di ogni danno derivante agli immobile ed alle attrezzature da qualsiasi azione od omissione dolosa o semplicemente colposa.

I concessionari o i rappresentanti di Società, Associazioni o gruppi concessionari sono, dal canto loro, responsabili di ogni danno, tanto se imputabile ad essi, quanto se prodotti da terzi, avendo essi l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose per il tempo di durata della concessione.

Articolo 7

La cauzione ed il prezzo di utilizzo – laddove dovuto – dovranno essere versati prima della presa in consegna dei locali e/o delle attrezzature. La riscossione degli stessi è affidata all'Ufficio Economato del Comune. Qualora il concessionario arrechi al bene concesso un danno di importo superiore alla cauzione versata, egli è obbligato a risponderne per intero, fatte salve le sanzioni eventualmente applicabili.

Articolo 8

I locali e le attrezzature di pertinenza degli stessi sono concessi previo versamento della sola cauzione esclusivamente a quei richiedenti di cui l'Amministrazione comunale ritiene di dover patrocinare le iniziative e le manifestazioni, purché rientranti tra le attività di cui all'art. 2.

Non possono essere patrocinate quelle attività che abbiano scopo di lucro o carattere di produzione e scambio.

Articolo 9

Al termine dell'uso, i locali dovranno essere riconsegnati al Comune perfettamente puliti e disinfettati.

Articolo 10

E' fatto assoluto divieto di sub concessione a qualunque titolo e a vantaggio di terzi.